

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 29/04/2016 -

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1917 del 22 aprile 2016 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 01 Presenti 11

Fra gli assenti sono giustificati i signori _____

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto 3 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interrogazioni". Dà atto che risultano inserite all'ordine del giorno due interrogazioni presentate dal Gruppo Consiliare Amare Villalba. Dà atto che in data 11 marzo 2016 al n.1206, è stata acquisita al protocollo generale dell'Ente l'interrogazione avente ad oggetto "interrogazione sulla raccolta differenziata" a firma dei Consiglieri Favata, Ferreri, Schillaci e Scarlata (**allegato 1**). Invita i Consiglieri proponenti ad illustrare la interrogazione presentata.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura dell'interrogazione.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola per fornire la risposta ai Consiglieri interroganti, fa presente che l'interrogazione in trattazione lo ha molto meravigliato, considerato che già a partire da gennaio lo stesso si era fatto promotore di diversi incontri con i Consiglieri del Gruppo di Maggioranza sul tema della raccolta differenziata. Dà atto che nel corso dell'ultimo di questi incontri, il Consigliere Ferreri si era assunto l'impegno di contattare il Comune di Vallelunga Pratameno per pianificare sul punto un progetto comune. Rileva che ancora oggi è in attesa di notizie al riguardo. Fa presente di avere allora contattato, in assenza di una qualsivoglia risposta, il Capogruppo del Gruppo Amare Villalba dal quale solo in quell'occasione apprendeva che i Consiglieri del Gruppo Amare Villalba rappresentavano che un primo progetto in tema di raccolta differenziata avrebbe dovuto essere presentato dall'Amministrazione Comunale. Osserva, pertanto, alla luce dei fatti rappresentati, che alla domanda contenuta nell'interrogazione su che cosa fa l'Amministrazione Comunale in tema di raccolta differenziata, può risponderci che l'Amministrazione Comunale perde tempo con i Consiglieri di Maggioranza. Passando in ogni caso al merito dell'interrogazione, fa presente che al fine di potenziare la raccolta differenziata il progetto dell'Amministrazione Comunale è quello di effettuare il porta a porta tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica, prevedendo tre giorni alla settimana, un giorno sì un giorno no, la raccolta dell'umido, un giorno la raccolta della indifferenziata, un giorno la raccolta della plastica ed infine un giorno, alternando le settimane, la raccolta della carta e del vetro. A atto che, a tal fine, sono necessari dei sacchi particolari antirandagismo, per l'acquisto dei quali è in corso la gara presso l'ATO CL1. Evidenzia che tali sacchetti dovrebbero essere disponibili già per il mese di maggio. Fa presente, ancora, che per le periferie è allo studio un progetto diverso. Dà atto che si sta pensando di fornire a queste famiglie una compostiera per l'umido e di prevedere un conferimento degli altri rifiuti differenziati direttamente presso l'autoparco comunale di Villalba presso il quale è in corso di realizzazione un centro comunale di raccolta. Osserva che la realizzazione di un siffatto progetto necessita di una rimozione di tutti i cassonetti presenti nel centro abitato. Precisa, infine, che questo è il progetto dell'Amministrazione Comunale, che lo stesso è in fase di studio e che potrebbe ancora cambiare qualcosa. Si dichiara, pertanto, aperto a suggerimenti dei Consiglieri di Maggioranza.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che solo nel 2016 quest'Amministrazione Comunale che seppure insediatasi da meno di un anno non è altro che la prosecuzione di quella passata, si è posta il problema di una strategia in tema di raccolta differenziata. Osserva che tale problematica doveva, invece, essere affrontata già da molto tempo. Sottolinea che con la presentazione dell'interrogazione in trattazione, il Gruppo Amare Villalba intende stimolare l'Amministrazione Comunale a trovare delle soluzioni. Osserva, ancora, che tutto ciò che riguarda i rifiuti è competenza del Consiglio Comunale, organo che invece sulla materia non è stato coinvolto.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere d'accordo con il Consigliere Ferreri quando afferma che è giusto che il Consiglio Comunale intervenga in questa ma-

teria così importante, ma afferma di non condividere le osservazioni dello stesso Consigliere quando afferma che i Consiglieri di Amare Villalba non sono sul punto stati coinvolti. Fa presente che il Sindaco si è fatto promotore sul tema della raccolta differenziata alla quale sono stati invitati e hanno partecipato i Consiglieri di entrambi i Gruppi Consiliari. Sottolinea che, a suo avviso, non ha senso la critica sui tempi che probabilmente sono stati più lunghi proprio per la voglia e l'onore di fare delle scelte condivise tra i Gruppi Consiliari nell'interesse dell'intera cittadinanza. Ribadisce che, a suo avviso, non è corretta e condivisibile la critica sui tempi posta in essere dai Consiglieri di Maggioranza..

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta, la parola evidenzia come anche lei abbia partecipato alle riunioni convocate dal Sindaco sul tema della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Fa presente, tuttavia, come in una prima riunione si sia parlato del Piano A.R.O.. Rappresenta di aver partecipato ad una seconda riunione e come anche in quella si sia parlato sempre di A.R.O.. Dà atto, infine, di aver partecipato ad un terzo incontro e come nel corso dello stesso non si sia più parlato di A.R.O., ma di ditte private. Fa presente che se il Sindaco si stupisce che i Consiglieri di Maggioranza abbiano presentato l'interrogazione in esame, anche lei si stupisce che il Sindaco si stupisca dell'interrogazione, considerato che, a suo avviso, la presentazione di interrogazione è l'occasione migliore per affrontare una problematica così importante, qual è quella della raccolta differenziata, in Consiglio Comunale davanti all'intera comunità. Rappresenta che, a suo avviso, il Sindaco, al suo secondo mandato, sul punto ha perso cinque anni di tempo, e che solo da qualche mese si interessa di un tema così delicato. Evidenzia come nessuno abbia impedito al Sindaco di organizzare e migliorare la raccolta differenziata ed ancora come il Sindaco abbia avuto tutte le possibilità per poter progettare e realizzare, anche se avrebbe dovuto farlo già da cinque anni. Afferma, infine, che se l'Amministrazione Comunale presenterà un progetto serio per organizzare e gestire la raccolta differenziata sul territorio comunale, avrà tutto il supporto dei Consiglieri del Gruppo di Maggioranza sotto il profilo operativo.

Il Sindaco, replicando alle osservazioni del Consigliere Favata, rappresenta come il Consigliere Ferreri aveva dichiarato l'interesse del Gruppo Amare Villalba di essere coinvolto nelle scelte che interessavano la nostra comunità, primo fra tutti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a fronte del quale i villalbesi pagano la TARI. Ricorda, tuttavia, che lo stesso Consigliere Ferreri, nel corso delle riunioni citate, si era impegnato di contattare il vicino Comune di Vallelunga per verificare la disponibilità alla realizzazione di un progetto comune. A seguito di tali fatti, si rammarica tuttavia di aver dovuto registrare un disinteresse del Gruppo Amare Villalba ad affrontare insieme la problematica. Sottolinea, ancora, che il Sindaco di Villalba cinque anni fa non poteva fare niente in tema di raccolta differenziata, considerato che la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti era in capo all'ATO CL1. Rileva che ancora oggi la gestione del servizio è in capo all'ATO e rappresenta come il Commissario, dott. Enrico Vella, non sia d'accordo con la raccolta differenziata dell'umido in quanto più onerosa dell'indifferenziata. Rappresenta, in ogni caso, vi siano delle esperienze positive come quella del Comune di Delia al 65% che tuttavia fa parte dell'ATO CL2. Ricorda ancora come l'A.R.O. non sia ancora partito e che quando si è parlato di ditte private, nel corso delle riunioni con i Consiglieri di Maggioranza, il riferimento è alla ditta Traina che ha una lunga esperienza nel settore dello smaltimento dei rifiuti e che ha manifestato la propria disponibilità a fornire gratuitamente al Comune di Villalba uno scarrabile per la raccolta dell'umido. L'onere che il Comune dovrebbe sostenere è solo quello relativo al trasporto dello stesso presso la sede della ditta, nella zona di Tumarrano, per circa cento euro una volta ogni otto/dieci giorni circa.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che egli aveva manifestato la sua disponibilità a contattare l'Amministrazione Comunale di Vallelunga Pratameno con riferimento alla questione A.R.O., nella convinzione che il problema dei rifiuti per Villalba si affronta in maniera non singola, ma programmando insieme con i Comuni vicini di Vallelunga e

Marianopoli, al fine di beneficiare di economie di scala. Rappresenta, tuttavia, che presi i contatti con le Amministrazioni Comunali vicine ha dovuto registrare una certa resistenza delle stesse a programmare insieme con il Comune di Villalba, considerato che lo stesso è stato quello che ha bloccato la costituzione dell'A.R.O. Cinque Valli. In questo contesto, evidenzia che la presentazione dell'interrogazione in trattazione da parte dei Consiglieri del Gruppo Amare Villalba era finalizzata a chiarire lo stato dell'arte e stimolare l'Amministrazione Comunale a trovare delle soluzioni efficaci ad una problematica così importante e delicata come quella della raccolta differenziata.

A questo punto, il **Presidente** passa alla trattazione dell'interrogazione avente ad oggetto " Interrogazione sull'integrazione orario dipendenti part time" presentata dai Consiglieri Siracusa, Favata, Ferreri, Scarlata e Schillaci, ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.1668 dell'8 aprile 2016. Invita i Consiglieri istanti ad illustrare l'interrogazione presentata (allegato 2).

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura dell'interrogazione.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola per fornire le delucidazioni richieste, evidenzia che la Giunta ha adottato la scelta di procedere all'aumento dell'impegno orario di taluni contrattisti, sulla base delle risultanze emerse dal confronto con il Segretario Comunale e con i Responsabili di Posizione Organizzativa. Fa presente che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha in più occasioni manifestato la necessità di potenziare l'Ufficio Tributi che oramai è divenuto un ufficio delicato e strategico per l'Ente locale stesso. Rappresenta che per questo si è ritenuto di integrare l'impegno orario del personale addetto a questo Ufficio. Rileva altresì che il Responsabile dell'Area Tecnica ha manifestato l'esigenza di potenziare l'Ufficio Ambiente, il cui carico di lavoro è aumentato soprattutto a seguito della messa in liquidazione dell'ATO Ambiente CL1. Rappresenta che per questo è stato ritenuto di integrare l'impegno orario della dipendente che si occupa di questo servizio. Fa presente, altresì, che, si è ritenuto opportuno aumentare l'impegno orari della dipendente contrattista addetta all'Ufficio Segreteria e al supporto degli organi di governo. Infine, evidenzia, che si è proceduto all'integrazione oraria del personale che opera all'esterno addetto alle manutenzioni, settore nell'ambito del quale l'Amministrazione è in difficoltà, considerato che nell'anno 2013 è andato in pensione un operaio a 36 ore.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non contestare il merito della scelta effettuata, ma ritiene di dover lamentare una scarsa trasparenza adottata in questo procedimento, considerato che non le è stato possibile ravvisare la presenza di atti scritti, prime fra tutti le richieste dei Responsabili di Posizione Organizzativa in ordine alle necessità evidenziate. Sottolinea che l'assenza di tale documentazione non mette gli altri nelle condizioni di comprendere le scelte effettuate dalla Giunta Comunale. Evidenzia, altresì, per quanto riguarda il merito, che i Consiglieri di Maggioranza non sono contro l'integrazione oraria ai dipendenti, ma sono critici con riferimento alle modalità adottate, perché così facendo sono state agevolate solo talune persone. Ritiene che sarebbe stato opportuno non creare delle distinzioni e rappresenta che sa di taluni Comuni in cui sono stati gli stessi dipendenti ad opporsi ad una tale modalità operativa, dimostrando una certa solidarietà. Osserva che, a suo avviso, così operando si crea solamente conflittualità all'interno della categoria e questo non giova ad una buona amministrazione dell'ente locale.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, non nega che ci possono essere stati dei precari che hanno beneficiato dell'integrazione vicini politicamente al nostro Gruppo, ma osserva che ve ne sono altri che invece non lo sono. Ritiene che se un'Amministrazione deve dipingere una sua azione politica, deve avere una bussola e a quel punto scegliere se perseguire l'efficientamento di taluni settori ovvero decidere di dare lo stesso riconoscimento a tutti i dipendenti sia che sono produttivi, sia che non lo sono. Evidenzia che se la Giunta crede nell'effi-

cientamento di taluni servizi, è evidente che la stessa possa avvertire la necessità di aumentare l'impegno orario del personale impegnato in quei servizi. Osserva che sono quei dipendenti che si addossano le relative responsabilità e che, pertanto, debbano beneficiare degli onori. Sottolinea che la scelta dell'Amministrazione Comunale si inquadra nella direzione di premiare il merito.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che tutti i dipendenti ai quali è stato riconosciuto l'integrazione dell'impegno orario sono persone che se lo meritano e che sono impegnate seriamente nell'attività lavorativa quotidiana che sono chiamati a svolgere. Fa rilevare, in ogni caso, che l'Amministrazione Comunale precedente, nonostante i molti dipendenti meritevoli, stava predisponendo la documentazione per stabilizzare solo qualcuno, seppure era possibile stabilizzare tutti.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che intende fare una riflessione. Osserva che non si fa una buona cosa se si premiano i dipendenti che non meritano, perché non fanno bene il loro lavoro per esempio perché non forniscono la documentazione al Consigliere Comunale nei tempi previsti dal Regolamento.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che se la macchina amministrativa non funziona occorre innanzitutto che i Responsabili di Posizioni Organizzative vengano chiamati in causa. Osserva, tuttavia che ci vuole anche una volontà politica a fare e a porre soluzioni alle problematiche. Ribadisce che ci vuole trasparenza e che una scelta come quella adottata dalla Giunta in tema di integrazione oraria avrebbe dovuto essere supportata da atti scritti. Evidenzia che, per avere qualche chiarimento, ha dovuto presentare un'interrogazione. Sottolinea che la trasparenza è importante per gli Amministratori e per i cittadini. Un'Amministrazione trasparente è un beneficio per tutti.

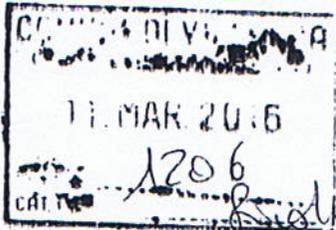
Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che all'atto del suo primo insediamento nel 2010, al Comune prestavano la propria attività sette ASU, lavoratori che non sono legati all'Ente da alcun tipo di contratto. Sottolinea che fino al 31/12/2009 tutti i sette lavoratori avrebbero potuto essere contrattualizzati ed invece la vecchia Amministrazione non ha fatto nulla di tutto ciò. Rappresenta che a partire dall'anno in cui si è insediata la sua Amministrazione nel 2010, le normative regionali e nazionali hanno introdotto dei limiti alla contrattualizzazioni. Fa presente, in ogni caso, che quando si è insediata, nel 2010, la sua Amministrazione ha proceduto, nei limiti possibili indicati dal Responsabile dell'Area Finanziaria e dal Revisore dei Conti, alla contrattualizzazione di quattro lavoratrici a sedici ore e ventitré minuti. Con la delibera adottata dalla Giunta nel corso dell'anno 2015, la sua Amministrazione, aveva portato da sedici ore e ventitré minuti a diciotto ore l'impegno orario di tale personale contrattualizzato e a ventiquattro ore l'impegno orario degli esterni. La deliberazione adottata dalla Giunta oggetto di interrogazione si pone in linea con tale scelte, mirando a potenziare l'impegno orario del personale addetto ai servizi comunali che necessitano di essere potenziati ed efficientati.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che a suo avviso, la deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto l'aumento dell'impegno orario solo di taluni dipendenti non si pone in linea con lo slogan del Gruppo Consiliare Insieme per Villalba "un Comune di tutti, nessuno escluso". Dichiaro, altresì, che se la scelta della Giunta Comunale può essere giustificata, è critico nei confronti dei dirigenti che fanno un uso privatistico della cosa pubblica.

Il **Presidente del Consiglio**, terminata la trattazione dell'interrogazione, passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

10.03.2016

SINDACO
SEGR. COM.



Al Sig. Sindaco del Comune di
VILLALBA

Oggetto: Interrogazione sulla raccolta differenziata.

Noi sottoscritti Consiglieri comunali, venuti a conoscenza delle nuove disposizioni emanate dall'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente in merito alle nuove metodiche in materia di raccolta differenziata;

Considerato che la sopra citata direttiva, se disattesa, comporterebbe un grave danno sia per le casse comunali che per i cittadini, con inevitabile riduzione dei trasferimenti ed un notevole aumento delle bollette;

Visti di articoli di stampa che ampiamente pubblicizzano le iniziative in merito intraprese dai comuni vicini;

CHIEDIAMO

di conoscere quali iniziative codesta Amministrazione ha intrapreso o intende intraprendere, tenuto conto anche dell'urgenza che il problema richiede.

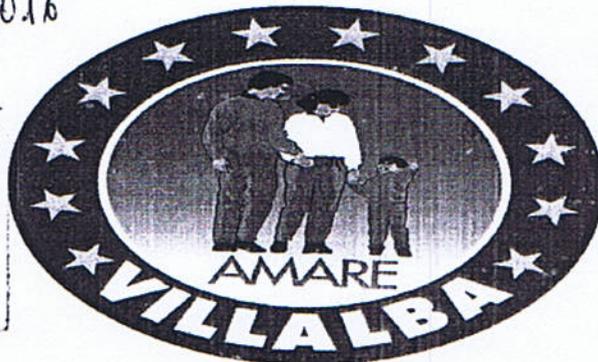
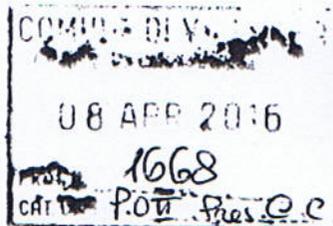
Si chiede la trattazione della presente interrogazione al primo consiglio utile.

Villalba, 10 marzo 2016

[Handwritten signatures]
P. De Santis
Schulz
Elisabetta Scarlat

Prot. n° 1668
DZL 08/04/2016

POTI
Pres. Cons.
S. Usc. le
Segretario
POTI
P. Usc. le



Sindaco, sep.
UFF. di Segr.

GRUPPO CONSILIARE AMARE VILLALBA

AL Sig. Sindaco del Comune di Villalba

Oggetto: Interrogazione sull'integrazione orario dipendenti part time.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali, preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 01/ 04/ 2016 avente per oggetto : Integrazione orario dipendenti in servizio con contratto part time. Periodo dal 01/ 04/ 2016 al 30/ 04/ 2016

Premesso che, in seguito a richiesta fatta al Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia, abbiamo appreso che non esiste verbale ne altra documentazione scritta riguardo la richiesta avanzata dai Capo Area circa la necessità di aumentare le ore di lavoro di alcuni dipendenti;

Sottolineando che quanto premesso comporta mancanza di trasparenza e chiarezza circa la procedura che ha portato la Giunta ad operare tale scelta

CHIEDIAMO

di conoscere sulla base di quali criteri l'amministrazione ha proceduto alla scelta dei sei dipendenti part time, sui sedici attualmente in servizio, ai quali concedere l'integrazione dell'orario posto che dall'atto deliberativo non si deduce alcuna procedura formale finalizzata in tal senso, ma si fa riferimento ad una richiesta avanzata dai capo area della quale non si rileva copia e che dovrebbe costituire parte integrante dell'atto.

Si chiede che la presente interrogazione venga trattata nel primo Consiglio utile.

Villalba 07/04/2016

I Consiglieri

Calisto Tanzi
Paolo G. G. G.
Diego L. L.
S. S.
Elvira S.

C.C. n.03 del 29/04/2016
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in
quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia